# COMUNE DI LINAROLO - PV

**CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED AI PARERI PERVENUTI**

**A SEGUITO ADOZIONE DEL**

# PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – P.G.T.

**PREDISPOSTO AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 15 MARZO 2013**

## INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED AI PARERI PERVENUTI A SEGUITO ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – P.G.T. – 31 LUGLIO 2013

A seguito:

- Osservazione presentata dal Sig. Domenico GIROLETTI pervenuta al P.G. in data O1/08/2013, n. 3472, fuori termine;

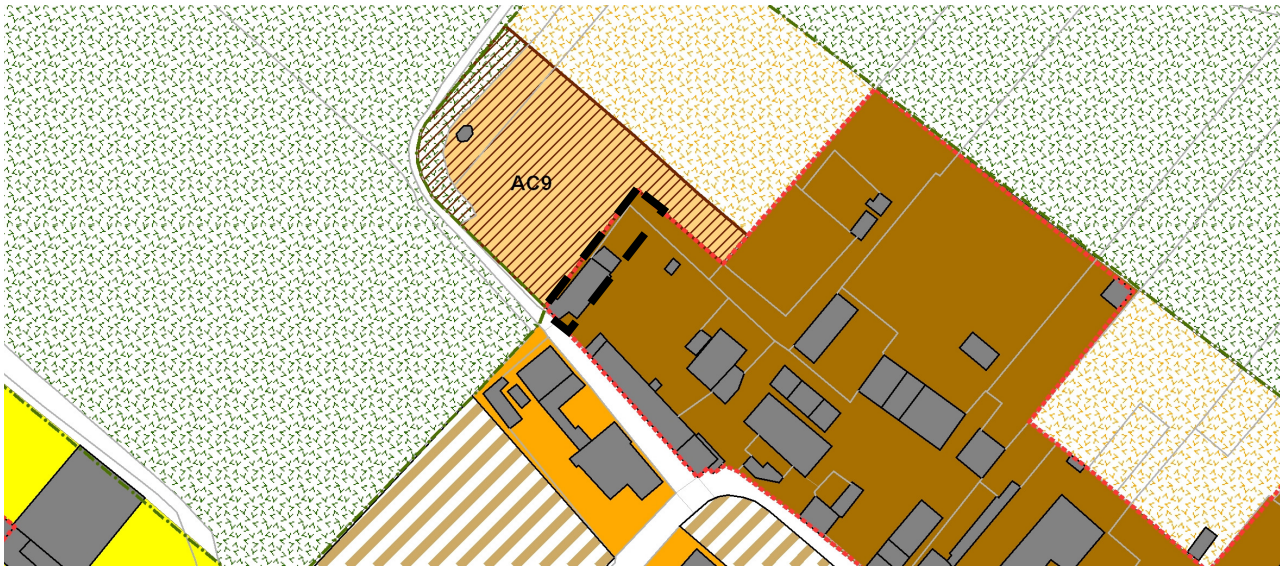
- Parere del Parco Lombardo della Valle del Ticino adottato con D.C.Gestione n. 105 del 31/07/2013, pervenuto al P.G. in data 02/08/2013, n. 3482, fuori termine;

si rende necessario, per quanto possibile, considerata l'avvenuta convocazione del Consiglio Comunale di approvazione del PGT per il giorno 06/08/2013, predisporre la seguente integrazione al Documento **CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED AI PARERI PERVENUTI A SEGUITO ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO – P.G.T. – redatto in data 31 LUGLIO 2013.**

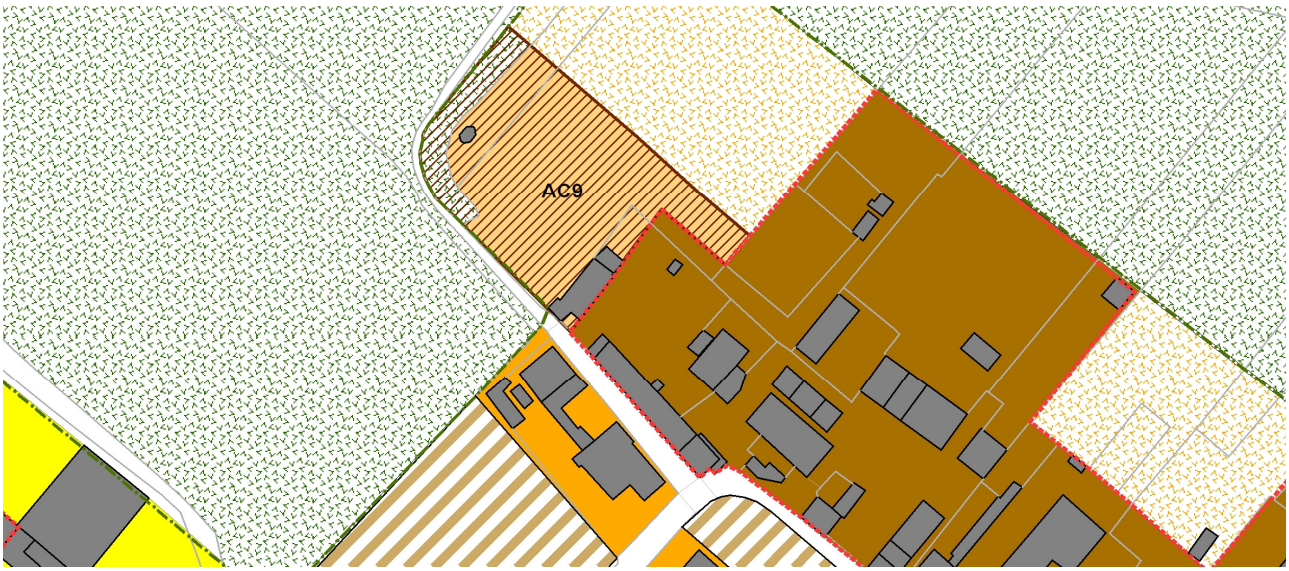
**--- &&& ---**

**OSSERVAZIONE PRESENTATA DAL SIG. DOMENICO GIROLETTI**

Accolta = trattasi di edificio posto al margine del NAF individuato in F.ne Vaccarizza e confinante con l'AC9 appartenente alla stessa proprietà, la quale vuole comunque perseguire per lo stesso un adeguato recupero abitativo.




Estratto Tavv. PR02/PR03b del PGT adottato con individuazione dell'area oggetto di osservazione




Estratto Tavv. PR02/PR03b del PGT modificato a seguito di accoglimento dell'osservazione

**--- &&& ---**

**PARERE DEL PARCO DEL TICINO** - D.C.Gestione n. 105 del 31/07/2013, pervenuto al P.G. in data 02/08/2013, n. 3482
**Esprime parere di conformità**, ed osserva quanto segue:

***1 - DOCUMENTO DI PIANO***

***Relazione di Piano***
Cap. 3.5 = si effettua la modifica richiesta.
**Accolta**

Cap. 5.3 **=** si effettua la modifica richiesta.
**Accolta**

***Tavole***
Tav. QC3 = si effettua la modifica richiesta.
**Accolta**

Tav. QC4 = si effettua la modifica richiesta.
**Accolta**

Tav. QC5 = si effettuano le modifiche richieste.
**Accolta**

Tav. DP01 = il D.d.P. non conforma il territorio e pertanto non contiene previsioni che producano effetti diretti sul regime giuridico dei suoli. Le informazioni relative alle zone extra IC riportate in tavola non costituiscono di fatto un azzonamento bensì unA indicazione dell'uso del suolo esistente, per una miglior lettura/comprensione delle strategie del Documento di Piano.
**Respinta**

Tav. DP04 = si effettuano le modifiche richieste.
**Accolta**

***Norme di Attuazione***
Art. 7 = l'art. 7 si riferisce agli AT che sono ricompresi esclusivamente all'interno delle Zone IC, ove la scelta in materia di governo del territorio è lasciata alla competenza comunale; si chiarisce comunque in primo luogo che il restante territorio comunale è disciplinato dalle previsioni contenute nel Parco Regionale e nel Parco Naturale.
La scelta di non indicare i rispettivi riferimenti alle DGR/numero/anno e DCR/numero/anno è chiaramente voluta, in quanto sono sempre valide le disposizioni **vigenti**; inoltre, la loro indicazione nelle N.A. del PGT, comporterebbe una variante nel momento in cui le stesse, ad esempio, venissero abrogate e sostituite con altre.
Infine si rappresente che le Tavole pubblicate nel stito del Parco Lombardo della Valle del Ticino riportano il " *Confine parco naturale* " e il " *Confine parco regionale* " omettendo ogni altra informazione circa l'atto amministrativo di riferimento.
**Respinta**

Citare Siti Natura 2000 = il D.d.P. non conforma il territorio e pertanto non contiene previsioni che producano effetti diretti sul regime giuridico dei suoli; i Siti Natura 2000 sono invece rappresentati nelle Tavole del P.d.R. e disciplinati all'Art. 40 delle relative N.A..
**Respinta**

Ambiti di trasformazione-Altezza edifici = Per gli Ambiti Residenziali le Schede di Indirizzo per la trasformazione del territorio di cui alle rispettive Norme di Attuazione indicano il Numero massimo dei Piani consentiti, corrispondenti a n. 2 ( piano terra + primo piano ) per la F.ne Vaccarizza, ed a n. 3 ( piano terra + primo piano + secondo ) per il Capoluogo, come già oggi avviene; l'altezza indicata viene calcolata al colmo ( nota: e non in gronda o intrdosso ultimo solaio abitabile ) al fine di evitare che successivamente tramite l'utilizzo delle " *disposizioni regionali che regolano il recupero dei sottotetti ai fini abitativi* ", si riesca a costruisca di fatto un ulteriore nuovo piano. Il complesso delle disposizioni, numero massimo dei piani consentiti, ed altezza misurata al colmo, garantiscono il rispetto nel tempo del contesto circostante, costituito da fabbricati di recente costruzione.
**Respinta**

Ambiti di trasformazione-Mascherature paesaggistiche ed ambientali al margine città-campagna = le Schede grafiche relative ai singoli Ambiti di Trasformazione, sia Produttivi che Residenziali, individuano ai margini degli stessi le "*Aree preferenziali per la realizzazione di fasce verdi di mitigazione ambientale*", mentre le Schede di Indirizzo rinviano all' *Allegato G – Criteri relativi alla realizzazione di spazi a verde – Consistenza arborea e consistenza arbustiva* – delle N.A. del P.d.R., con particolare riferimento al Capitolo Quinte arboree perimetrali. Inoltre, sono previsti incrementi dei Diritti edificatori ( incentivazione ) nei casi di interventi che portano ad una maggiore quantità degli spazi a verde, e conseguentemente della permeabilità dei suoli.
Le richieste azioni di *preverdissement* risultano di difficile attuazione riguardando aree da edificare; dette azioni possono essere esercitate su aree diverse da quelle oggetto di edificazione ed urbanizzazione, come nel caso in oggetto.
**Respinta**

Sistema per la fruizione del territorio – sentieristica = il Documento di Piano, ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i., non conforma il territorio e pertanto non contiene previsioni che producano effetti diretti sul regime giuridico dei suoli; conseguentemente la Rete dei Percorsi Ciclo-pedonali del Parco del Ticino è stata inserita nel Piano dei Servizi.
**Respinta**

## ***2 – PIANO DELLE REGOLE***

### ***Relazione di Piano***
Pag. 6 e ss. = si effettuano le modifiche richieste.
**Accolta**

### ***Norme di Attuazione***
Art. 21, 42 e 48 = La scelta di non indicare i riferimenti alle DGR/numero/anno per il Parco Regionale, ed alla DCR/numero/anno per il Parco Naturale è volutamente voluta, in quanto valgono sempre le disposizioni **vigenti**; inoltre, la loro indicazione nelle N.A. del PGT, comporterebbe una variante nel momento in cui le stesse, ad esempio, venissero abrogate e sostituite con altre.
L'Art. 21 definisce i vari Ambiti di Competenza ( Parco Regionale; Parco Naturale; Aree IC ); l'Art. 42 definisce le varie Zone dei rispettivi parchi; l'Art. 48 definisce le Aree Agricole esterne alle Zone IC, facendole coincidere con le Zone del Parco Regionale e del Parco Naturale; in ogni caso si chiarisce che qualsiasi intervento sono sottoposti alle relative disposizione contenute nelle **vigenti** NA del Parco.
**Respinta**

Art. 35 = si riferisce sempre ad aree interne alle Zone IC, avendo in precedenza ( Art. 21 ) definito i vari ambiti di competenza.
**Respinta**

Art. 36 = il riferimento all'Art. 8 di cui alla richiamata DCR 919/2003, rinvia per gli interventi consentiti al rispetto della Scheda D2; appare pertanto evidente che ogni riferimento debba essere la Scheda D2 richiamata all'art. 36.
**Respinta**

Art. 40 = La Provincia di Pavia nella sua Determinazione n. 206 dello 01/02/2013 relativa alla VIC pur citando la ZPS IT 2080701, posta al confine con il Comune ( il sistema informatico regionale non considera la ZPS interna al Comune ), ritiene che dall'attuazione del PGT non possono derivare danno ambientale ed interferenze con la RER.
**Respinta**

### ***Tavole***
Tav. PR01 = si effettuano le modifiche richieste.
**Accolta**

Tavv PR02 e PR03 = L'Art. 21 delle N.A. definisce i vari Ambiti di Competenza ( Parco Regionale; Parco Naturale; Aree IC ); i servizi esistenti ( vedi Cimitero ) che ricadono all'esterno dell'IC non posso essere stralciati, ma come fatto, posti sotto la competenza del **vigente** PTC del Parco.
Le aree destinate all'agricoltura esterne al perimetro IC sono disciplinate all'Art. 48 delle N.A. con corrispondenza alle Zone del PTC del Parco, alla cui normativa sono sottoposte.

Nel Comune sono presenti molti vincoli, per cui risulta difficile la loro rappresentazione in una unica tavola anche al fine di evitare una inutile incomprensione della stessa; la Tav. PR 01 rappresenta tutti i vincoli esistenti, compresi il Perimetro del Parco Regionale e quello del Parco Naturale. Inoltre, il sistema informativo ed i relativi protocolli SHP non consentono la sovrapposizione di determinate destinazioni date alle aree. Comunque nulla è stato tolto alle Competenze del Parco.
**Respinta**

***3 – PIANO DEI SERVIZI***
***Tavole***
Il Piano dei Servizi è redatto in base alle disposizioni della l.r. 12/2005 e s.m.i. – Legge per il Governo del Territorio; evidenziare la necessità di un servizio, ad es. l'ampliamento del Depuratore esistente e/o del Cimitero esistente, non cambia minimamente l'ambito di competenza, che nel caso delle aree esterne alla Zona IC restano in capo al Parco del Ticino, il quale sarà quindi chiamato a verificarne la compatibilità con le destinazioni d'uso, i parametri edilizi e le funzioni previste per ogni singola zona del PTC; il Progetto del sistema dei Servizi prevede solo la collocazione nel territorio dello specifico servizio, senza indicare alcun parametro edilizio il quale verrà definito dal progetto, che nel caso specifico dovrà ottenere il preventivo parere favorevole del Parco. Il non indicare i servizi necessari non consentirebbe di verificare, sia qualitativamente che quantitativamente come richiesto dalla l.r., che siano soddisfatte le esigenze espresse dalla popolazione insediata, da insediare e da quella fluttuante e/o turistica.
**Respinta**

Tavv PS01 e PS02 = si effettua la modifica richiesta.
**Accolta**

Tav. PS03 = Nella logica di rete ecologica che è stata adottata, un caposaldo sorgente è un elemento nodale, pertanto si ritiene corretto che la ZPS IT2080301 e il Parco Naturale, che hanno una forma allungata considerati nella loro interezza, siano stati interpretati come corridoi, comunque di primo livello come il caposaldo sorgente.
Le informazioni relative alle zone extra IC riportate in tavola non costituiscono di fatto un azzonamento bensì un indicazione dell'uso del suolo esistente, per una miglior lettura/comprensione degli elementi di riferimento dello schema della rete ecologica locale.
**Respinta**

***4 - MODIFICHE PERIMETRO IC***
Si rinvia alla lettera D) PARERE DEL PARCO DEL TICINO di cui alla citata Relazione di Controdeduzioni in data 31/07/2013, la quale fa riferimento all'incontro avvento in data 26 luglio u.s., su richiesta del Comune di Linarolo, con i responsabili del Settore Territorio-Urbanistica e Siti Natura 2000 del Parco del Ticino.

Voghera lì, 6 Agosto 2013

Dott.inArch. Marco BOSI

Architetto Linda PIZZOCARO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI PAVIA
sezione A
PIZZOCARO LINDA
ARCHITETTO
N. 961

**mBosi Territorio+Architettura srl - Società di Ingegneria-Associata OICE**
Via E. Gabetta, 33 - 27058 Voghera (PV)
Tel. 0383.42248 - Fax 0383.363826 - e-mail: mbosi@aznet.it - PEC: mbosi@pec.it
C.F. - P.I. - Iscr. Reg. Imp. Pv: 02346730183 - Iscr. R.E.A. C.C.I.A.A. di Pavia n.265769